

Gita parrocchiale ad Assisi

La parrocchia organizza una gita ad Assisi (Gubbio e Santuario francescano di La Verna) nei giorni 27-28-29 settembre 2018.

I posti disponibili sono ancora 12.

Il programma dettagliato delle giornate è disponibile negli espositori in chiesa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Flavio.

DUE BOMBOLONI SONO IN SPIAGGIA, UN BOMBOLONE DICE ALL'ALTRO BOMBOLONE: "TI SEI MESSO LA CREMA?"



Indovinello della settimana

Anagrammando i seguenti termini, una delle parole ottenute non avrà attinenza con le altre

VAGONE PREMIAI SPAZIALE VARANO

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 5 AL 12 AGOSTO 2018

Domenica 5 agosto - XVIII del tempo ordinario

ore 09.00 def. Antonio Marcolin

def. Elsa e Luca

ore 11.00 per la Comunità

Lunedì 6 agosto

ore 18.00 def. Alice

def. Dino e Pia Garbin

Martedì 7 agosto

ore 18.00 def. Elena Marcuz

def. Giovanni Bortolin

Mercoledì 8 agosto

ore 18.00 def. Desiderio e Ines Bincoletto

def. Sofia Linguanotto

Giovedì 9 agosto

ore 18.00 def. Fides Bidinost

Venerdì 10 agosto

ore 18.00 def. Guido e Maria Brusadin

Sabato 11 agosto

ore 18.30 def. Luana

def. Isidoro Chiarotto

def. Carlo e Rosa

Domenica 12 agosto - XIX del tempo ordinario

ore 09.00 def. Ingrid, Franco, Giorgio

ore 11.00 def. Rita Geni Salvador



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

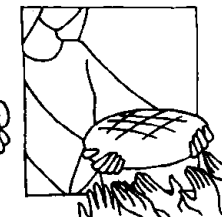
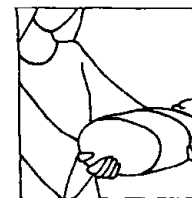


il borgo

5 agosto 2018

XVIII domenica del tempo Ordinario

Chi viene a me non avrà più fame



Chiedono a Gesù: che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?

Grande domanda. Compiere le opere di Dio è ben altro che osservare i suoi comandamenti.

Opera di Dio è la creazione, opera sua è la liberazione del popolo dalla schiavitù e poi la meravigliosa volontà di costruire, nonostante tutte le delusioni, una storia di alleanza. Compiere l'opera di Dio è parteciparvi, essere in qualche modo capaci di creare, inventori di strade che conducano a libertà e a legami buoni di alleanza con tutto ciò che vive. Una regola fondamentale per interpretare la Bibbia dice: ogni indicativo divino diventa un imperativo umano. Vale a dire che tutto ciò che è descrittivo di Dio diventa prescrittivo per l'uomo. Una proposizione riassume questa regola di fondo: «Siate santi perché io sono santo».

Il fondamento dell'etica biblica è posto nel fare ciò che Dio fa, nell'agire come agisce Dio, comportarsi come Lui si è comportato, come Gesù ha mostrato.

Infatti: Questa è l'opera di Dio, credere in colui che egli ha mandato.

Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che Dio è Gesù, uno che sa soltanto amare, guaritore del disamore del mondo. Nessun aspetto minaccioso, ma solo le due ali aperte di una chiocciola che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), con tenerezza combattiva.

Quale segno fai perché vediamo e possiamo crederci? La risposta di Gesù: Io sono il Pane della vita. Nutrire la vita è l'opera di Dio. Offrire bocconi di vita ai morsi dell'umana fame. Pane di cielo cerca l'uomo: vuole addentare la vita, goderla e gioirne in comunione, saziarsi d'amore, ubriacarsi del vino di Dio, che ha il profumo stordente della felicità.

Io sono il Pane della vita, il pane che alimenta la vita. L'uomo nasce affamato e il pane della vita sazia la fame, ma poi la riaccende di nuovo e sveglia in noi «il morso del più» (L. Ciotti), un desiderio di più vita che morde dentro e chiama, una fame di più libertà e più creatività e più alleanza.

Come un tempo ha dato la manna ai padri vostri nel deserto, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica:

Dio non domanda, Dio dà. Dio non pretende, Dio offre.

Dio non esige nulla, dona tutto.

Ma Dio non dà cose, Egli non può dare nulla di meno di se stesso. Ma dandoci se stesso ci dà tutto. Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli di Dio: Egli è nella vita datore di vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. E ci chiama ad essere come Lui, nella vita datori di vita. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici del cuore.

PREGHIAMO

Quante volte, Gesù,
ti chiediamo qualcosa per noi
e per quelli che ci stanno a cuore.
Ti domandiamo pane e lavoro,
forza per superare i momenti difficili,
soluzione ai tanti problemi che ci assillano,
soccorso nelle difficoltà, aiuto nelle incertezze,
successo nei conflitti ...
Tu comprendi, certo, la nostra fragilità,
hai compassione per le nostre pene
e non ignori le nostre sofferenze:
per questo sei venuto nel mondo
e hai assunto la carne di un uomo.
Ma nello stesso tempo
apri i nostri occhi su quello
che conta veramente e non viene meno
ed è il nostro rapporto con te.
Quando smetteremo di assillarti
con i nostri bisogni immediati
e ti diremo finalmente
il nostro desiderio di te:
della tua dolce presenza,
della tua parola che è luce
quando siamo immersi nell'oscurità,
del tuo pane che nutre
molto più di qualsiasi altro pane
perché ci trasmette la tua stessa vita?
E quando cercheremo proprio te, la tua misericordia
infinita, la tua saggezza che trasforma,
il tuo amore che accende
e trasfigura questa nostra esistenza?

Comunicazione

La notizia, in questi giorni, attraverso la carta stampata e il passa parola si è ampiamente diffusa: dopo otto anni di servizio nella comunità di San Giuseppe in Borgomeduna, il vescovo Giuseppe mi ha nominato nuovo parroco della comunità di San Lorenzo in Roraigrande di Pordenone.

Saluterò la comunità di Borgomeduna nella seconda metà del mese di ottobre.

Venerdì 17 agosto alle ore 20.30, in oratorio, il nostro Vescovo incontrerà il Consiglio Pastorale Parrocchiale, il Consiglio per gli Affari Economici, i Collaboratori parrocchiali.

Nuova Scuola Diocesana di Formazione Teologica

La Scuola Diocesana di Formazione Teologica è una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. Supporta e integra al proprio interno percorsi formativi promossi dagli Uffici diocesani di Pastorale.

Si rivolge a coloro che desiderano:

1- approfondire, in modo organico e sistematico i contenuti di fede con una formazione teologica di base;

2- essere corresponsabili nella testimonianza cristiana all'interno della società civile per affrontare con maggior consapevolezza le problematiche religiose e sociali;

3- acquisire delle competenze per svolgere un'attività ministeriale e di servizio qualificato in seno alla comunità cristiana.

Per informazioni: in parrocchia o sul sito www.diocesi.concordia-pordenone.it